

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

ENTE di BACINO VR4

ENTE PUBBLICO ECONOMICO COSTITUITO A' SENSI ART. 25 L.142/90

Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 - 37054 NOGARA (VR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prot. n. 130/14

Seduta n. 213

Verbale della deliberazione n. 1325

in data 28 gennaio 2014

OGGETTO: Servizi Territoriali srl in liquidazione – esame e determinazioni.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 18,30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunito in Nogara nella sede del Consorzio, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente ing. Gastone Vinerbini ai sensi dell'art. 29, comma 3 lettera a) del vigente Statuto

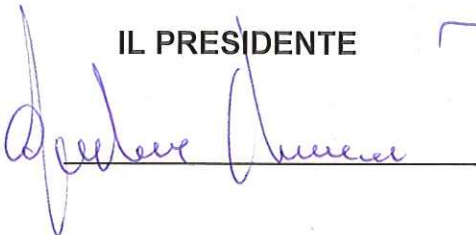
Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
1	Vinerbini Gastone	Presidente	X	
2	Ambrosi Lorenzo	Consigliere	X	
3	Ceolaro Luca	Consigliere	X	
4	Zago Maria Rosa	Consigliere	X	
5	Visentin Alessandra	Consigliere		X

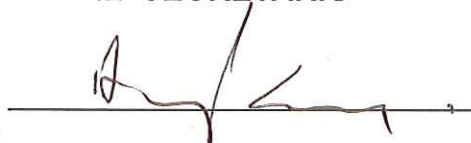
Assistono il Direttore, Angelo Campi, il dr. Fabrizio Veronesi e la d.ssa Martina Padovani, Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Verbalizza il Direttore.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO




PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il responsabile del Servizio Marta Chiaramonte

FIRMA



OGGETTO: Servizi Territoriali srl in liquidazione – esame e determinazioni.

E' presente alla seduta l'avvocato Dal Seno, legale incaricato dal Consiglio di Amministrazione per l'atto di pignoramento di crediti presso terzi da parte del dott. Giuliano Zusi nei confronti del Consorzio.

Relaziona il Presidente.

I) Premesso che:

- a) Con nota prot. 1279/13 in data 24/12/2013 il liquidatore di Servizi Territoriali srl in liquidazione ha trasmesso il provvedimento n. 651/13 emesso dal Tribunale di Verona con il quale è stata respinta l'istanza di fallimento in proprio presentata dalla società stessa.
- b) Con nota prot. 1283/13 in data 31/12/2013 è stato notificato al Consorzio l'atto di pignoramento di crediti presso terzi da parte del dott. Giuliano Zusi nella persona del suo legale, avv. Simone Lovato di Bussolengo, per un importo di €. 78.521,31;
- c) Entro il termine, previsto per il 17 gennaio, il liquidatore ha presentato ricorso presso il tribunale di Verona contro l'istanza respinta, di cui al precedente punto I) lettera e)
- d) con precedente provvedimento 1324 in data 07/01/2014 è stato incaricato l'avvocato Dal Seno per seguire le pratiche di cui sopra in nome e per conto dei Soci di Servizi Territoriali, che provvederanno in egual misura a saldarne l'onorario;

II) Considerato che:

- a) con nota prot. 109/14 in data 23/01/2014 è stata prospettata la definizione della transazione con il dott. Zusi con l'assegnazione della somma di €. 40.000, di cui €.26.652 da parte del Consorzio ed i restanti 13.400 circa con assegnazione delle somme di alcuni Comuni;
- b) con nota prot. 119/14 in data 27/01/2014 è stata prospettata, invece, la definizione della pratica a 46.000, in quanto il dr. Zusi si accollerebbe le spese relative alla pratica, ma la somma assegnata al Consorzio rimarrebbe invariata in circa €. 26.000, come sopra descritto;
- c) a seguito del ricorso presentato presso il Tribunale di Verona, di cui al precedente punto I) lettera c) si rimane in attesa dell'esito dell'udienza presso i preposti uffici di Venezia, prevista per i primi del prossimo mese di marzo

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Presidente,
- visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- visto il parere favorevole del responsabile del servizio contabile, completamente edotto, all'unanimità

DELIBERA

- di accettare l'ipotesi di transazione proposta con nota prot. 109/14 in data 23/01/2014 che prevede il pagamento di €. 26.652,00 demandando all'avvocato dal Seno ed al Direttore di espletare formalmente quanto deliberato;
- di prendere atto dell'udienza che si terrà a Venezia il prossimo mese di marzo in merito all'istanza di fallibilità presentata dal liquidatore, così come descritto in premessa;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.